

COMUNE DI CARMIANO

**Estratto delibera C.C. 22 febbraio 2016, n. 4**

**Approvazione variante urbanistica.**

Oggetto: Richiesta della Ditta Paladini Alessio Antonio di Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione, in variante allo strumento urbanistico, di un opificio commerciale all'ingrosso di mobili ed arredamenti con piccolo laboratorio di assemblaggio, da edificarsi alla Via Prov.le Carmiano – Veglie. **Approvazione variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del Dpr. n°160/10**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*omissis*

**Premesso** che:

- con nota prot. n°180 del 4 gennaio 2013 con cui il Sig. Paladini Alessio Antonio, nato a Campi Salentina (Le) il 30/04/1982 e residente in Carmiano alla Via Piave n°8 C.F. PLD LSN 82D30 B506O, ha richiesto il Provvedimento Autorizzativo Unico di cui all'art. 7 del Dpr. n°160/10, per la realizzazione, in variante allo strumento urbanistico, di un opificio commerciale all'ingrosso di mobili ed arredamenti con piccolo laboratorio di assemblaggio, da edificarsi su un terreno agricolo, di cui l'istante è in parte comproprietario ed in parte comodatario, ubicato alla Via Prov.le Carmiano-Veglie e distinto in C.T. al Fig. 16 partc. 464 per complessivi mq. 6.641,00 secondo il progetto presentato a firma dell'Ing. Giovanni Centonze, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n°1547, e dell'Ing. Cataldo Basile, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n°2093
- la richiesta di Provvedimento Autorizzativo Unico è stata formulata ai sensi dell'art. 8 del Dpr. n°160/2010 per la realizzazione di un insediamento produttivo in variante allo strumento urbanistico con conseguente variazione nella zonizzazione dell'area si cui insisterà l'intervento
- nell'istanza di Provvedimento Autorizzativo Unico, il Sig. Paladini ha richiesto al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli artt. da 14 a 14-*quinquies* della L. n°241/1990, avvalendosi della specifica previsione normativa contenuta nell'art. 8 del citato Dpr. n°160/2010

*omissis*

#### DELIBERA

**Di prendere atto**, condividere e fare proprie le determinazioni assunte dalla Conferenza di servizi di cui agli artt. da 14 a 14 *quinquies* della L. n°241/1990 indetta, ai sensi dell'art. 8 del Dpr. n°160/2010, per l'esame della proposta progettuale presentata dal Sig. Paladini Alessio Antonio, nato a Campi Salentina (Le) il 30/04/1982 e residente in Carmiano alla Via Piave n°8 C.F. PLD LSN 82D30 B506O, il cui verbale della seduta conclusiva è allegato con il n°1 al presente atto per farne parte integrale e sostanziale

**Di prendere atto** che l'Avviso Pubblico dell'esito della Conferenza dei servizi e di avvenuto deposito dei relativi atti presso la Segreteria dell'Ente è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente dal 2 dicembre 2015 al 1 febbraio 2016 nonché pubblicizzato a mezzo di affissione di manifesti murali e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente al fine di consentire a chiunque di prenderne visione ed a chiunque vi abbia interesse di presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni e che, nel periodo indicato, non sono state formulate osservazioni e/o opposizioni avverso l'esito della Conferenza di servizi

**Di approvare**, pertanto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del Dpr. n°160/2010, la specifica variante urbanistica da zona agricola E/1 a zona industriale D/1 per la realizzazione, da parte del Sig. Paladini Alessio Antonio, come sopra generalizzato, di un opificio commerciale all'ingrosso di mobili ed arredamenti con piccolo laboratorio di assemblaggio, da edificarsi su un terreno agricolo, di cui l'istante è in parte comproprietario ed

in parte comodatario, ubicato alla Via Prov.le Carmiano-Veglie e distinto in C.T. al Fg. 16 partc. 464 per complessivi mq. 6.641,00 secondo il progetto presentato a firma dell'Ing. Giovanni Centonze, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n°1547, e dell'Ing. Cataldo Basile, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n°2093, che si compone dei seguenti elaborati scriptografici

1. **Tav.1: Relazione tecnica generale**
2. **Tav.2.b: Stralci planimetrici – Planimetria generale** (sostitutiva di precedente Tav. 2a)
3. **Tav.3.a: Piante – Prospetti – Sezioni e dati tecnici** (sostitutiva di precedente Tav. 3)
4. **Tav./: Schema calcolo superfici e volumi** (come modificata in sede di seduta della Conferenza dei servizi)
5. **Tav./: Impianto elettrico e di terra**
6. **Tav./: Relazione impianto elettrico**
7. **all. A: Estratti cartografici e relazione tecnica con verifiche alle prescrizioni contenute nel vigente PPTR** (sostitutiva di precedente Tav./: Tavole atlanti del Putt - Provincia di Lecce)
8. **Tav./: Documentazione fotografica**
9. **Tav./: Copia estratto NTA del vigente Pdf**
10. **Tav./: Relazione di verifica di compatibilità al PTCP**
11. **Istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del Dpr. 1 agosto 2011 n°151** (sostitutiva di precedente Tav./: Dichiarazione ai fini della prevenzione incendi), corredata dai seguenti elaborati scriptografici
  - a) **Tav. 2**
  - b) **Tav. 3**
  - c) **Relazione tecnica generale**
  - d) **Relazione carico incendi**
12. **Tav./: Rapporto preliminare di verifica ai fini della verifica di assoggettabilità a Vas** (come sostituito con versione aggiornata, trasmessa con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente con n°4722 in data 10 aprile 2015, in considerazione dell'intervenuta approvazione del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n°173 del 16 febbraio 2015)
13. **Documentazione ai fini del parere dell'ARPA** (con allegata ricevuta di versamento di €. 331,10 su c/c postale n. 44236271 intestato ad Arpa Puglia- Dipartimento di Lecce)
  - a) **all. B: Relazione di dettaglio con descrizione del processo produttivo dell'attività da cui si evincano le fasi produttive, lavorazioni, materie prime, rifiuti prodotti, ecc nonché gestione della acque meteoriche, gestione delle emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti, analisi botanico-vegetazionale delle essenze arboree presenti nell'area e delle specie eventualmente utilizzate e con descrizione degli interventi di adeguamento del progetto alle prescrizioni miranti alla minimizzazione degli impatti percettivi dell'intervento**
  - b) **all. C: planimetria complessiva del lay-out dell'impianto ed indicazione delle superfici pavimentate**
  - c) **all. D: ortofoto in scala adeguata con rappresentazione di eventuali ricettori sensibili prossimi all'insediamento produttivo per un raggio di almeno mt. 1000**
  - d) **all. E: relazione previsionale di impatto acustico che tenga conto delle sorgenti sonore specifiche da utilizzare nel ciclo produttivo ed il contributo delle stesse in relazione a potenziali eventuali recettori sensibili ubicati in prossimità dell'insediamento produttivo**

nell'osservanza della normativa vigente e nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni fissate nei pareri acquisiti in sede di Conferenza dei servizi nonché delle prescrizioni dettate dall'Autorità competente in sede di preliminare procedura di verifica di assoggettabilità a Vas di cui alla L.R. n°44/2012

**Di prendere atto** che alla fattispecie si applicano gli effetti decadenziali di cui all'art. 15 del Dpr. 6 giugno 2001 n°380

**Di stabilire**, quali condizioni risolutive espresse, che:

- qualora decorra il termine di 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo Pretorio senza che sia stato richiesto il permesso a costruire ed il provvedimento autorizzativo unico, si procederà a revoca della deliberazione di variante qualora decorra il termine di anni 1 (uno) dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo unico, prorogabile solo per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del proponente ovvero qualora i lavori non possano essere iniziati per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate, senza che sia dato effettivo inizio dei lavori, il permesso a costruire ed il provvedimento autorizzativo unico decadono e vengono meno gli effetti della variante stessa

**Di stabilire che:**

- la mancata ultimazione dei lavori entro i termini previsti nel permesso a costruire, fatto salvo il caso che i lavori non possano essere conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate, comporta la decadenza del titolo abilitativo e la possibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere ad esproprio dell'area e dei manufatti realizzati affidando il completamento del progetto ad altri proponenti
- l'ultimazione dell'impianto in difformità totale o parziale, salvo siano concesse varianti in corso d'opera, rispetto al progetto approvato comporta la revoca del titolo abilitativo e la possibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere ad esproprio dell'area e dei manufatti realizzati, per la parte non abusiva, affidando il completamento del progetto ad altri proponenti
- di porre la condizione che la dotazione di aree a standard venga monetizzata, non ritenendosi utilmente fruibili una superficie di limitata estensione in ambito extraurbano e, quindi, non presentano interesse per l'Ente, prevedendosi un vincolo di destinazione per la realizzazione di aree a standard previste dagli strumenti urbanistici vigenti, anche in altre aree del territorio comunale nelle quali tali dotazioni risultano particolarmente carenti

**Di approvare** lo schema di Convenzione urbanistica, allegata con il n°2 al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, contenente tutte le condizioni anche risolutive poste a tutela del pubblico interesse, dando mandato al Responsabile del Settore V Urbanistica per la sottoscrizione della stessa prima del rilascio del permesso di costruire e previa predisposizione della progettazione esecutiva; in detta Convenzione verrà, inoltre, imposto l'obbligo al soggetto proponente di non modificare la destinazione d'uso degli immobili prevedendosi, che a garanzia del suddetto obbligo, il proponente produca, prima del rilascio dell'autorizzazione di agibilità, polizza fideiussoria o assicurativa del valore di €. 50.000,00=

**Di dare atto** che tutte le spese – nessuna esclusa- necessarie alla formalizzazione degli atti conseguenti saranno a carico del richiedente

**Di formulare** atto di indirizzo al Responsabile del Suap ed al Responsabile del Settore V Urbanistica ai fini dell'avvio del procedimento di realizzazione dell'intervento,

**Di trasmettere** copia della presente Deliberazione ai Responsabili di Settore per i provvedimenti di competenza

**Di dare atto** che tutti gli allegati al presente atto, sopra menzionati, vengono allegati al solo originale

**Di disporre** di dare alla variante che qui si approva adeguata pubblicità mediante pubblicazione di apposito Avviso all'Albo Pretorio Comunale e con deposito presso la segreteria per 30 giorni continuativi della presente Delibera di approvazione e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto

**Di disporre** altresì che dell'Avviso di deposito sia data maggiore pubblicità attraverso affissione di manife-

sti murali e mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella cui sezione Amministrazione Trasparente sarà inoltre pubblicata tutta la documentazione relativa alla presente procedura

**Di disporre** la pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo Pretorio e, per estratto, sul Burp della Regione Puglia.